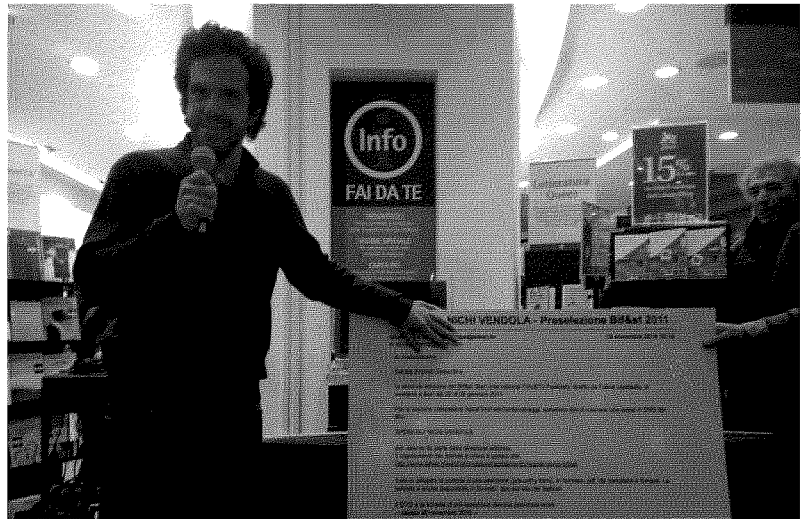


LA POLEMICA ■ CONVOCATI DIRETTORE E PRESIDENTE DELL'APULIA FILM COMMISSION

Il Comune vuole chiarezza sul caso Costantino

Il regista ascoltato il commissione Cultura



■ Andrea Costantino con una gigantografia della comunicazione dell'esclusione da parte del Bif&st

La querelle tra Felice Laudadio e Andrea Costantino è approdata sulle scrivanie dei consiglieri della commissione Cultura del Comune. Ieri il giovane regista barese è stato ascoltato in audizione, per portare, anche all'attenzione di Palazzo di città, il braccio di ferro, artistico, polemico e dialettico, che sta conducendo con il direttore del Bif&st. Pietra dello scandalo è "Sposerò Nichi Vendola", il cortometraggio girato da Costantino - che ha raccolto numerosi premi - che sarebbe stato escluso dalla rassegna cinematografica barese in quanto giudicato "poco consono" ad una manifestazione sostanzialmente sponsorizzata dalla Regione.

I due si sono "pizzicati" nei giorni scorsi, sui quotidiani: ha cominciato Laudadio, domeni-

ca scorsa, sull'edizione locale di "Repubblica", definendo il regista quasi uno stalker. Costantino gli ha risposto giovedì, in prima pagina, su *EPolis Bari*, appellandosi alla libertà di espressione degli artisti e rincarando la dose, carte alla mano, nel pomeriggio, alla Feltrinelli, davanti a un pubblico molto nutrito.

E, il carteggio che bocciava il lavoro di Costantino è stato esibito, ieri, anche in audizione, con i consiglieri della commissione Cultura. Una posizione, quella di Laudadio e del suo staff che gli stessi consiglieri non hanno giudicato prettamente artistica. Per questo, hanno deciso di vederci chiaro. "Un conto - ha spiegato il presidente della commissione, Luigi Fuiano (Pd) - sono le motivazioni artistiche, ma, se nella bocciatura ci sono altre que-

stioni, allora dobbiamo capire di che si tratta". Per questo è stato deciso di convocare l'assessore comunale alla Cultura, che è il sindaco Michele Emiliano, il direttore di Apulia film commission, Silvio Maselli, ed il neo presidente, Antonella Gaeta. Fuiano ha sottolineato come Afc "goda anche di finanziamenti comunali e dunque è necessario che tutta la questione ci sia chiarita. Non entriamo nel merito delle scelte artistiche, ma se dovessimo riscontrare motivazioni di altra natura, nell'esclusione di Costantino dalla programmazione del festival, allora - ha concluso - sarà nostro dovere fare piena luce sulla vicenda".

La lettera di convocazione partirà formalmente lunedì e i consiglieri si augurano "che l'audizione possa essere fissata al più presto". (a.col.)

